



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

<b>N. 93 del Reg.</b>	<b>OGGETTO: Criteri formazione classi prime e sezioni.</b>
<b>Data: 29.06.2020</b>	

L'anno duemilaventi, il giorno ventinove del mese di giugno, alle ore 15.00 in modalità telematica, convocato a norma di legge, si è riunito il Consiglio d'Istituto.

Risultano all'appello nominale:

N.	COGNOME E NOME	CATEGORIA	PRESENTI	ASSENTI
1	FRANCIOSI SABRINA	DIRIGENTE SCOLASTICO	X	
2	SANTI MARCO	GENITORE	X	
3	AMANTINI SAMIRA CAROLA	GENITORE	X	
4	BURRINI EMANUELA	GENITORE		X
5	GORGOLINI DEBORA	GENITORE		X
6	MAFFEI ERICA	GENITORE	X	
7	MARTELLI ANDREA	GENITORE		X
8	PIERANTONI VALENTINA	GENITORE		X
9	SARTINI FEDERICO	GENITORE	X	
10	AMANTINI MARINA MARIA	DOCENTE	X	
11	BRANDINELLI LUCIANA	DOCENTE		X
12	CORSINI CARLA	DOCENTE	X	
13	DINI MARIA PIA	DOCENTE	X	
14	DINI TATIANA	DOCENTE	X	
15	MANENTI MICHELA	DOCENTE	X	
16	MARINELLI PAOLA	DOCENTE	X	
17	PATERNOSTER VALENTINA	DOCENTE	X	
18	CARLONI MARCO	A.T.A.		X
<b>TOTALE</b>			<b>12</b>	<b>6</b>

Assume la Presidenza il sig. Santi Marco che affida le funzioni di segretario della seduta al membro del Consiglio Marinelli Paola.

E' presente il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi Dott.ssa Patrizia Galdini.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio d'Istituto a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Visto l'art. 10, comma 4, del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 che prevede, fra le competenze del Consiglio, la determinazione dei criteri per la formazione delle classi;

Visto il D.M. 22.03.1999, n. 72, inerente la formazione delle classi con alunni in situazione di handicap;

Vista la C.M. n. 2 dell'8 gennaio 2010, emanata dal MIUR, ad oggetto "Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana";

Ravvisata la necessità di procedere all'individuazione di criteri oggettivi per un'equa suddivisione degli alunni delle doppie classi;

Acquisite le proposte del Collegio Docenti;

Dopo ampia ed esauriente discussione;

Con voti unanimi resi nei modi e nei termini di legge

### DELIBERA

di determinare i criteri per la formazione delle classi prime e delle sezioni, di seguito specificati suddivisi per ordine di scuola:

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

- equilibrata distribuzione di alunni maschi e femmine;
- equilibrata distribuzione di alunni stranieri;
- equilibrata distribuzione di alunni diversamente abili;
- equilibrata distribuzione di alunni in svantaggio socio-culturale (alunni seguiti dai Servizi Sociali);
- equilibrata distribuzione di alunni anticipatari.

I gemelli e i fratelli, di norma, verranno inseriti in classi distinte salvo diversa indicazione delle famiglie, che verrà valutata dai docenti.

Per gli alunni che hanno frequentato l'asilo nido si terrà conto delle valutazioni e delle osservazioni degli educatori degli asili nido di provenienza.

#### **SCUOLA PRIMARIA**

Stessi criteri della scuola dell'infanzia.

Si terrà inoltre conto delle valutazioni e delle osservazioni delle insegnanti della Scuola dell'Infanzia relativamente alle competenze relazionali e cognitive.

I gemelli, di norma, verranno inseriti in classi distinte salvo diversa indicazione delle famiglie.

#### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Al fine di formare classi eterogenee al loro interno ed omogenee tra loro, si terrà conto dei seguenti criteri:

- equilibrata distribuzione di alunni maschi e femmine;
- equilibrata distribuzione di alunni stranieri;
- equilibrata distribuzione di alunni con situazioni certificate (BES-DSA-DA);
- equilibrata ripartizione dei livelli di competenza stabiliti, sulla base del profitto conseguito al termine della Scuola Primaria;
- equilibrata distribuzione degli alunni in base ai livelli di comportamento;

-equilibrata distribuzione di eventuali alunni ripetenti, il cui inserimento nella sezione di provenienza o in altra sezione verrà opportunamente valutato;

-equilibrata distribuzione di alunni provenienti dalla stessa classe quinta della Scuola Primaria;

I gemelli, di norma, verranno inseriti in classi distinte salvo diversa indicazione delle famiglie.

Si terrà inoltre conto delle valutazioni e delle osservazioni degli insegnanti della Scuola Primaria, delle segnalazioni di situazioni di incompatibilità tra alunni, per i quali non è opportuna la frequenza della stessa classe.

Completate le operazioni necessarie per la formazione delle classi prime non sarà più possibile operare nessuno spostamento, salvo errori materiali evidenti o situazioni nuove di seria gravità.

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14, 7° comma, del Regolamento n. 275/99, è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola.

Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 o 120 giorni.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO  
Marinelli Paola

IL PRESIDENTE  
Santi Marco

---

**Da usare per eventuale copia conforme**

Firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico per copia conforme all'originale cartaceo (con firme autografe) conservato agli atti della scuola.

\*\*\*\*\*